

Tour online Dopo la beffa del ristorante inglese inesistente, viaggio attraverso il sito dove chi dà i giudizi sono gli utenti

Bologna che non ti aspetti su Tripadvisor

Mete di nicchia, imprecisioni, locali poco noti: la giungla delle recensioni

Se alloggiate al Grand Hotel Majestic (ex Baglioni) di via Indipendenza, avete mangiato all'osteria «I matti della polenta» di via Sant'Isaia e vi siete concessi una sosta in piazza Santo Stefano con successiva visita alle Sette Chiese, avete visto la Bologna «da non perdere»: parola di Tripadvisor.

Tra conferme e (molte) sorprese, «il portale di viaggi più grande del mondo» (come recita lo slogan del sito) offre ai visitatori una cartolina della città molto diversa dagli stereotipi più diffusi sotto le Due Torri (tra l'altro retrocesse mestamente all'ottava posizione delle attrazioni italiane da non perdere). Il turismo 2.0, basato sui giudizi dei visitatori, può essere spietato e nascondere contraddizioni, come quella del finto ristorante di Brixham, nella contea inglese del Devon, finito nella sezione «top» tra le recensioni di Tripadvisor, ma palesemente inventato da un ristoratore stanco dei giudizi falsi.

Al momento della partenza, per tutti, una delle prime preoccupazioni è la scelta dell'albergo. Dopo il già citato Baglioni, primo in classifica e già famoso per essere scelto da gran parte delle star che sbarcano in città, seguono sul podio l'Hotel Porta San Mamolo e il SavHotel. Il Porta San Mamolo però spicca nella convenienza per soggiorni familiari e nella categoria degli alberghi più romantici. Per Celso De Scritti, presidente di Federalberghi Bologna, quello online è «uno strumento poco attendibile»: «Esistono molti problemi legati a Tripadvisor. Sicura-



mente è un mezzo globale utile, ma il modo con il quale vengono stilate queste graduatorie non esclude scorrettezze perché i controlli sono molto difficili. Esistono altri siti dove i giudizi sono permessi solo a chi ha realmente

I dubbi di Federalberghi

De Scritti: «Il modo con il quale vengono stilate queste graduatorie non esclude scorrettezze»

soggiornato in un hotel e in un periodo così difficile mettere in giro delle voci negative su un'attività può rappresentare un danno economico enorme».

Massimo Zucchini, presidente della Confesercenti, è meno pessimista: «Tripadvisor bisogna conoscerlo e controllarlo. Una volta ho invitato un mio cliente a fumare fuori dal locale, lui ha scritto che servo birra annacquata. Immediatamente gli ho replicato, quindi meglio stare sempre vigili».

Passando al cibo, il turista a caccia della tipica cucina bolognese trova nelle posizioni più alte della graduatoria dei ristoranti molte gelaterie, pizzerie a taglio e piadinerie. Tanto gelato, pochi tortellini e mortadella, infatti dietro «I

matti della polenta», spiccano la «Cremeria da Paolo» di via Lombardia e la gelateria «Funivia» di via Porrettana (ma è anche in piazza Ca'vour). I piaceri della tavola, tanto per ribadire che Bologna è pur sempre «la grassa», sono l'attività più consigliata e da «provare assolutamente»: i tour gastronomici e i laboratori di cucina fanno la parte del leone tra chi deve trascorrere delle vacanze in città. «Italian days food experience», realtà tutta bolognese

La guida più apprezzata

Anna Brini: «I nostri percorsi tematici ancora non vengono influenzati da quei giudizi»

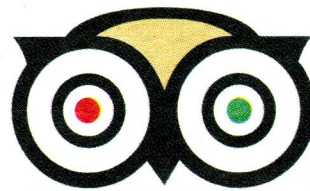
se sulla Porrettana che assicura di far provare tutte le delizie del territorio, ottiene ben 544 «eccellente» e 8 «molto buono».

«Non ho un approccio critico verso Tripadvisor — spiega l'assessore comunale al Turismo, Nadia Monti —. Anche molte guide turistiche tradizionali avevano spesso dei problemi di trasparenza. Per esperienza personale devo dire che quando ho provato dei servizi con delle pessime recensioni, il portale aveva ragione». Per l'assessore non bisogna demonizzare. «Esistono aspetti negativi e positivi, ovviamente l'uso deve essere corretto per non danneggiare nessuno».

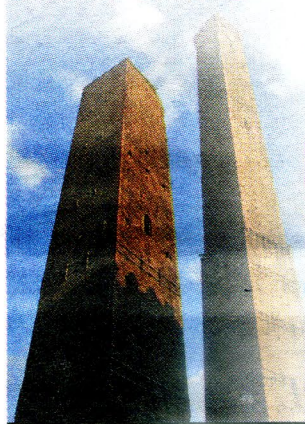
Dopo Santo Stefano, la seconda attrazione più consigliata dai viaggiatori è l'Archiginnasio e in terza posizione c'è il Museo per la memoria di Ustica. Altri monumenti più noti riscuotono meno successo (la fontana del Nettuno è solo quattordicesima), mentre nella sezione «spettacoli» vince il Teatro anatomico dell'Archiginnasio che però non offre una programmazione teatrale ma è l'antica struttura universitaria creata per l'insegnamento dell'anatomia...

«A Bologna siamo in una fase di nascita del turismo — commenta la guida turistica Anna Brini, una delle star del sito —. È più utile avere un buon sito che delle recensioni su Tripadvisor. I nostri percorsi tematici ancora non vengono influenzati da quei giudizi, se la situazione si evolverà probabilmente diventeranno fondamentali».

Mauro Giordano



tripadvisor®
get the truth. then go.™



ALBERGHI



- 1 Grand Hotel Majestic già Baglioni
- 2 Hotel Porta San Mamolo
- 3 SavHotel

SPETTACOLI



- 1 Teatro anatomico
- 2 Teatro Testoni ragazzi
- 3 Teatro comunale

Le classifiche

RISTORANTI



- 1 I matti della polenta
- 2 Cremeria da Paolo
- 3 Gelateria La Funivia

ATTIVITA'



- 1 Italian Days Food Experience
- 2 Bluone-12 Hours in Bologna tour
- 3 CIBO Culinary Institute of Bologna

MUSEI



- 1 Museo per la memoria di Ustica
- 2 Museo della storia di Bologna
- 3 Museo Ducati

SHOPPING



- 1 Libreria Strix Magic New Age
- 2 Gelateria Stefino
- 3 Tamburini